



*Quello che gli oncologi chiedono
Il punto di vista del pazienti*

*Arch. Anna Mancuso
Presidente Salute Donna Onlus*



Associazione per la prevenzione
e lotta ai tumori femminili

23 anni di volontariato dalla parte delle donne

*Riteniamo che una persona sana
sia una persona felice*

*e che il diritto alla salute non possa mai
venir meno in una società civile*



“Scrivere una ricetta è facile, parlare con un sofferente è molto più difficile.”

Franz Kafka

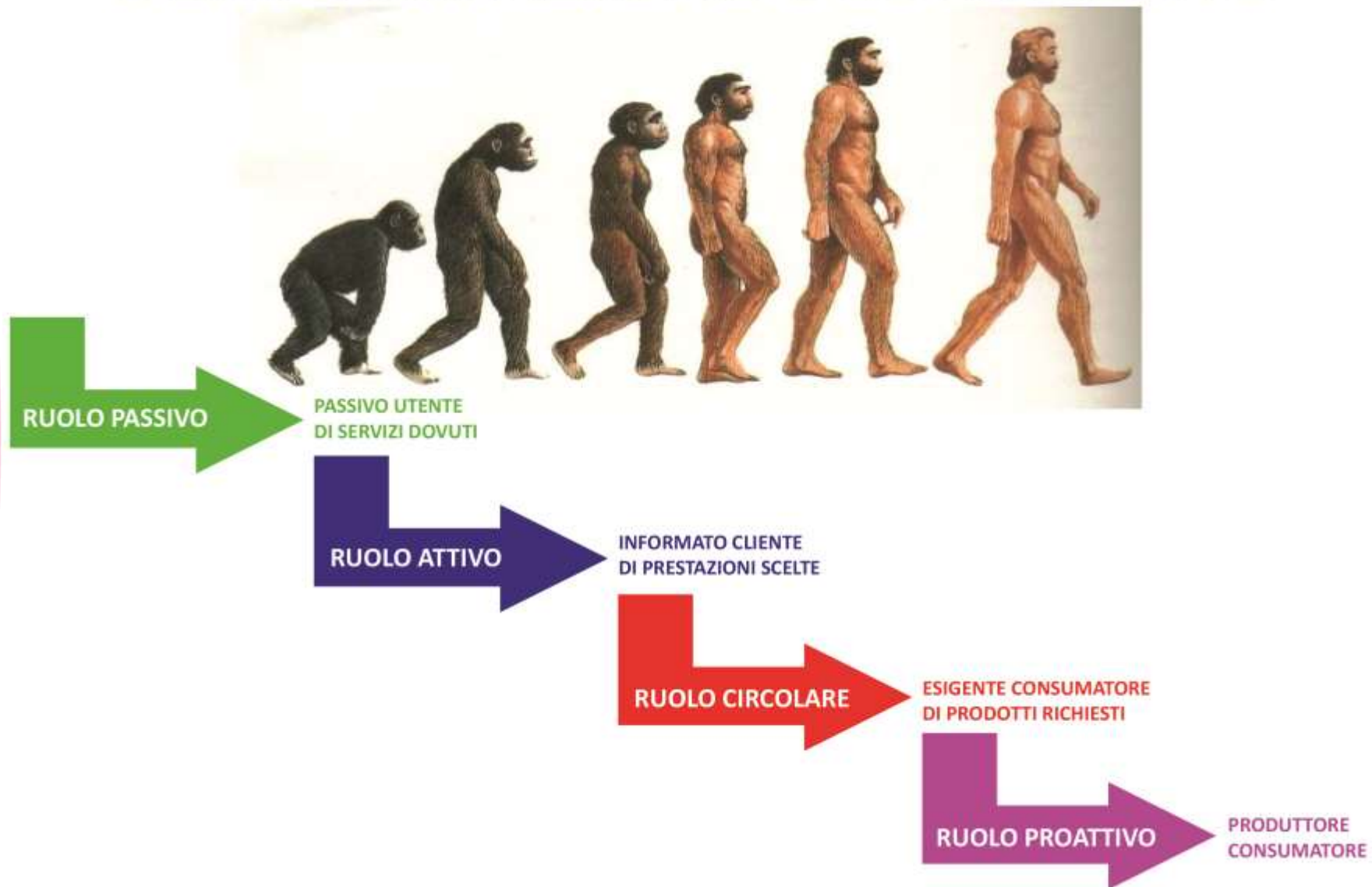
QUELLO CHE IL MEDICO NON CHIEDE E IL PAZIENTE NON DICE

- Il medico per formazione si concentra sulla cura, la sopravvivenza del paziente, mettendo in secondo piano l'aspetto psicologico e gli effetti collaterali
- Il paziente non manifesta i propri bisogni perché spesso attinenti ad argomenti intimi con i quali temono di imbarazzare il medico

QUELLO CHE IL MEDICO NON CHIEDE E IL PAZIENTE NON DICE

- Il paziente spesso non fa domande per
 - paura delle risposte
 - perché pensa che l'argomento non rientri nel colloquio medico
 - per non metter in imbarazzo il medico
- Il medico a sua volta pensa che se il paziente non parla significa che non ha problemi da discutere

L'EMANCIPAZIONE DEL PAZIENTE



QUELLO CHE I PAZIENTI CHIEDONO

- ricevere cure più efficaci
- ricevere, se possibile, terapie con minori effetti collaterali
- “Per decidere in modo appropriato circa i trattamenti occorre avere informazioni sufficienti per valutare le proprie opzioni”
- coerenza tra le informazioni fornite dai diversi specialisti coinvolti nella gestione del paziente

**“La decisione medica che, fino a ieri
era sinonimo di**

‘decisione del medico’

diventa

**‘decisione del paziente’ che è stato
informato dal medico”**

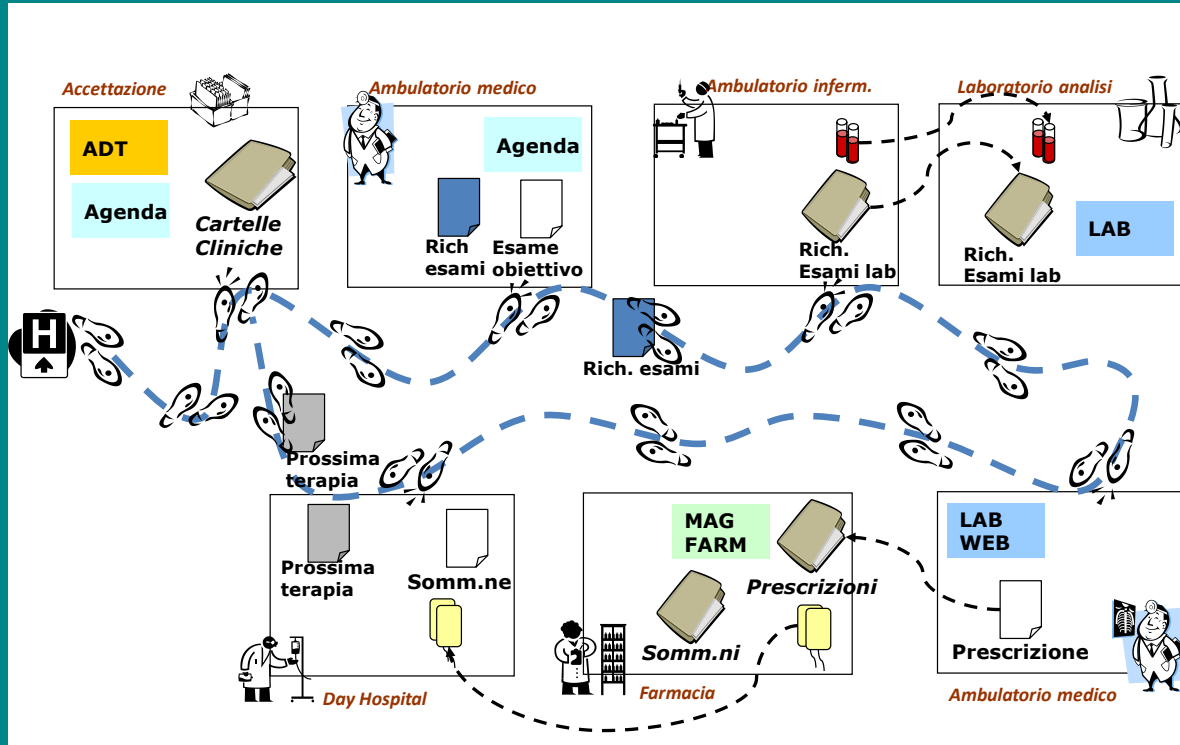
***(Santosuosso A., Libertà di cura e libertà di
terapia, 1998 - Pensiero Scientifico Editore).***

QUELLO CHE I PAZIENTI CHIEDONO

- ricevere una maggiore attenzione da parte di medici:
 - avere maggiori informazioni sugli effetti collaterali attesi
 - avere suggerimenti pratici su come ridurre i disagi delle terapie, su una corretta alimentazione e stili di vita ...
 - avere maggiori informazioni sull'interpretazione degli esami di laboratorio
 - avere maggior informazioni sulla terapia del dolore, i trattamenti non ufficiali, assistenza domiciliare
 - non vengano trascurati gli aspetti apparentemente secondari o non strettamente connessi con la patologia neoplastica come, ad esempio, i problemi della sfera sessuale fisica e psicologica

IL PAZIENTE NON E' UN PACCO...

- Ottimizzare per quanto possibile, la gestione clinica e burocratica del paziente e del suo percorso nell'Ospedale, nella gestione del Day Hospital, delle visite



QUELLO CHE I PAZIENTI CHIEDONO

- **Sostegno reale alla ricerca clinica**
- **Equità nell'accesso alle cure annullando l'attuale divario tra le diverse realtà regionali**
- **Equità nella qualità delle cure**
- **Maggior coinvolgimento e responsabilizzazione del medico di base e delle strutture territoriali per ridurre il carico sullo specialista**
- **Implementazione dell'organico nelle strutture oncologiche per una migliore accoglienza e comunicazione al paziente**

CAMPAGNA NAZIONALE 2014-2015-2016

**LA SALUTE: UN BENE DA DIFENDERE,
UN DIRITTO DA PROMUOVERE**

- ⊙ Progetto di advocacy ideato e promosso da Salute Donna
- ⊙ Supporto di **10 Associazioni pazienti oncoematologici**
- ⊙ Istituzione di una **Commissione tecnico-scientifica**
(AIOM-GIMEMA- SIE-ACOI-ISS-AIRTUM-IRCCS-SIMG-SICP-ISDE)
- ⊙ Intergruppo Parlamentare **“Insieme per un impegno contro il cancro”**

QUELLO CHE I PAZIENTI CHIEDONO

- **Umanizzazione della medicina!!**
- **“è più importante sapere quale tipo di paziente è colpito da una determinata malattia che non quale malattia affligge il paziente”. (G. Bonadonna)**
- **curare non significa solamente guarire la patologia oncologica, ma anche prendersi cura della persona che presenta detta patologia.**



Associazione per la prevenzione
e lotta ai tumori femminili

Grazie!